



www.rer.camcom.it/flash_europa

Notizie dall'Unione Europea

CONSULTAZIONE ON-LINE: RIDUZIONE ONERI AMMINISTRATIVI

La Commissione Europea ha lanciato un nuovo sito internet per consentire agli imprenditori di dare i propri suggerimenti su come ridurre gli oneri amministrativi con i quali devono confrontarsi. Al contempo è stato affidato a un soggetto esterno il compito di valutare i costi amministrativi derivanti dalle norme europee e la loro attuazione a livello nazionale. La Consultazione on-line rientra nel programma d'azione per la riduzione degli oneri amministrativi nell'UE lanciato nel 2007 che mira ad individuare e tagliare, del 25% entro il 2012, gli oneri amministrativi inutili. La Consultazione on-line è stata pensata per le imprese, per ascoltare le loro preoccupazioni in merito agli oneri imposti loro dalle formalità burocratiche in generale, dalla legislazione e raccogliere contributi che aiutino l'UE a legiferare in modo più efficiente sulle questioni che le riguardano. I suggerimenti potranno essere inviati compilando l'apposito modulo on-line. Una sintesi periodica dei contributi ricevuti, con la risposta della Commissione, verrà pubblicata sul sito.

Rif.:

http://ec.europa.eu/enterprise/admin-burdens-reduction/index_it.htm

DG TRASPORTI: CONSULTAZIONE ON-LINE

Il 30 ottobre la Commissione ha lanciato una consultazione on-line sull'internalizzazione dei costi esterni in materia di trasporti (degradazione delle infrastrutture, inquinamento atmosferico e acustico, emissione di gas serra, incidenti legati al traffico.), principalmente attraverso l'imposizione di tasse sulle infrastrutture in vista della preparazione di un documento di valutazione d'impatto di una misura simile. La Commissione dovrà elaborare entro giugno 2008 un modello per il calcolo dei costi esterni connessi alle infrastrutture di trasporto e analizzandone l'impatto economico, sociale e ambientale atteso della loro internalizzazione per tutti i tipi di trasporto. In questo ambito si pongono una serie di domande: possono i costi esterni essere imputati agli utilizzatori

finali producendo quindi un aumento dei prezzi di trasporto? Che tipo di strumento di mercato deve essere usato per tali esternalità? Quali costi dovranno essere considerati connessi alle esternalità dei trasporti (solo emissioni di CO2 o altri fattori inquinanti o anche i costi per incidenti su strada, i costi legati alla congestione)? Cosa si farà con i ricavi di queste misure di internalizzazione?

La consultazione aperta dalla Commissione è finalizzata a raccogliere indicazioni da parte di tutti stakeholders, sui suddetti quesiti e ultimare il modello per il calcolo dei costi esterni.

Rif.:

http://ec.europa.eu/transport/white_paper/consultations/index_en.htm

QUOTE DI EMISSIONI NEL TRASPORTO AEREO

Il Parlamento Europeo ha approvato l'inclusione del trasporto aereo nel sistema UE di scambio di quote di emissione dei gas serra, rafforzandone le disposizioni con la richiesta di applicarlo a tutti i voli in partenza o in arrivo negli aeroporti dell'UE. È stata esclusa la possibilità di deroghe per i voli di Stato, sostenendo, però, le esenzioni per gli aerei antincendio e voli militari. I ricavi delle vendite all'asta del 25% delle quote potranno servire a ridurre le tasse sui trasporti più "puliti".

La proposta mira a proteggere, conservare e migliorare la qualità dell'ambiente riducendo gli effetti, sui cambiamenti climatici, includendo il settore aereo nel sistema comunitario di scambio di quote di emissioni. Tale estensione si è resa necessaria per evitare di annullare più di un quarto dei benefici ambientali ottenuti grazie alle riduzioni che la Comunità deve effettuare con il Protocollo di Kyoto.

Rif.:

<http://www.europarl.europa.eu/news>

LO SPAZIO SCHENGEN ALLARGA LE SUE FRONTIERE

I ministri europei degli Interni hanno approvato l'ingresso nello spazio Schengen dal 21 dicembre di nove stati, membri dell'UE dal 2004: Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovenia, Slovacchia, Cechia e Malta. Conseguenza più evidente dell'accordo, i controlli dei passaporti, aboliti ai confini terrestri e marittimi interni, continueranno

fino a marzo negli aeroporti per i voli dai nove paesi verso i 15 che fanno già parte dell'area. Le disposizioni prevedono inoltre norme unitarie sui controlli alle frontiere esterne e una politica comune relativa ai visti.

Rif.:

http://www.consilium.europa.eu/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/jha/97015.pdf

Recepimento del diritto comunitario

RECEPIMENTO DIRETTIVA SUL RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE

Recentemente il Governo italiano ha approvato in via definitiva il decreto legislativo di recepimento della direttiva sulle qualifiche n. 2005/36/CE. Si tratta di un risultato importante nell'ambito delle politiche di acceleramento e miglioramento del processo di adeguamento dell'ordinamento italiano al diritto comunitario, che porta l'Italia tra i 3 Paesi UE che hanno portato a termine la trasposizione completa delle disposizioni della direttiva.

Il testo sostituisce una direttiva c.d. "di rifusione" di vari precedenti testi normativi comunitari, che disciplinavano il riconoscimento, negli Stati membri diversi da quello di origine, delle qualifiche professionali acquisite da cittadini comunitari. Il testo riguarda, in particolare, le cosiddette professioni "regolamentate", quelle cioè il cui l'esercizio è consentito solo a seguito dell'iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da amministrazioni o enti pubblici.

Rif.:

<http://www.governo.it/Governo/ConsiglioMinistri/dettaglio.asp?d=36927>

Bandi comunitari e appuntamenti

"ERA-NET" ED "ERA-NET PLUS": INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

L'obiettivo dello schema di finanziamento ERA-NET è intensificare la cooperazione e il coordinamento tra i programmi di ricerca sviluppati e gestiti a livello nazionale o regionale negli Stati Membri o nei Paesi Associati, attraverso il



networking fra i programmi stessi. Il programma è finalizzato alla reciproca apertura e allo sviluppo e implementazione di attività congiunte. Nell'ambito del VII Programma Quadro lo schema ERA-NET è stato ulteriormente sviluppato e incrementato, soprattutto attraverso l'introduzione delle azioni ERA-NET Plus, con cui la Commissione incentiva l'organizzazione di bandi congiunti tra programmi di ricerca nazionali o regionali, integrando i fondi trans-nazionali congiunti con i fondi comunitari. Lo schema ha un budget indicativo di 11 milioni di euro.

La scadenza per la presentazione delle proposte è il 12 febbraio 2008.

Rif.:

http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CapacitiesDetailsCallPage&call_id=62

Finanziamenti alle imprese

510 MILIONI DI EURO PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RICONVERSIONE DEI VIGNETI

La Commissione ha approvato uno stanziamento indicativo di €510 milioni a favore degli Stati membri produttori di vino, per la ristrutturazione e la

riconversione dei vigneti durante la campagna vitivinicola 2007/2008. Il regime riguarda la riconversione varietale, il reimpianto di vigneti e il miglioramento delle tecniche di gestione, mentre non si applica al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del ciclo di vita naturale.

A norma del regolamento del Consiglio 1493/1999 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, gli Stati membri possono ottenere sovvenzioni annuali per la ristrutturazione e la riconversione di un determinato numero di ettari di vigneto. La Commissione concede le sovvenzioni in base alla quota della superficie vitata comunitaria appartenente a ciascuno Stato membro e a criteri obiettivi che tengono conto di particolari situazioni ed esigenze.

Per la campagna 2007/2008 all'Italia è stata assegnata una dotazione finanziaria di €101.107.716, per 12.279 ettari.

Rif.:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1654&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

ARCO: ADRIATICS REGIONS COUNTERGUARANTEE FUND

Si è aperto il 30 ottobre il Fondo di controgaranzia a favore delle Pmi delle

Regioni adriatiche italiane, denominato ARCO. Il Fondo è finalizzato ad accordare controgaranzie a favore dei confidi e delle banche su garanzie e crediti di firma da questi concessi a fronte di finanziamenti a medio e lungo termine e operazioni di partecipazione al capitale di rischio di Pmi da parte delle società finanziarie Simest e Finest e a promuovere investimenti da effettuarsi da parte di Pmi con sede legale nelle province di Ravenna, Rimini, Ferrara, Forlì-Cesena nelle aree dei Paesi Adriatici Orientali (PAO): Croazia, Bosnia Erzegovina, Albania, Serbia, Montenegro. Possono accedere al fondo le banche e gli organismi consortili finanziatori/garanti delle seguenti iniziative ammissibili: realizzazione di investimenti produttivi finalizzati all'acquisizione, ammodernamento o potenziamento di stabilimenti produttivi; costituzione e/o acquisizione di quote di società nei paesi PAO, la cui attività sia finalizzata allo svolgimento di attività produttive e/o commerciali basate su una forte relazione di scambi commerciali tra regioni adriatiche italiane e PAO; partecipazione di Simest e/o Finest al capitale di rischio o finanziamento delle società che attivano relazioni di scambi commerciali con i PAO.

Rif.: <http://www.arco.venetosviluppo.it/>

Unioncamere Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro 62 - 40127 Bologna
Tel. 051 6377045 - Fax 051 6377050
E.mail: laura.bertella@rer.camcom.it

Eurospartello Ufficiale EIC IT 369

Camera di commercio di Ravenna
Viale L.C. Farini 14 - 48100 Ravenna
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731
E.mail: euroinfo@ra.camcom.it

C.I.S.E. Camera di commercio di Forlì-Cesena EIC RELAIS

C.so della Repubblica 5 - 47100 Forlì
Tel. 0543 38213 - Fax 0543 38219
E.mail: eurospartello@ciseonweb.it



Rete degli Eurospartelli delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna relais EIC IT 369

PROMEC Camera di commercio di Modena EIC RELAIS

Via Ganaceto 134 - 41100 Modena
Tel. 059 208270 - Fax 059 218520
E.mail: anna.mazzali@mo.camcom.it

Eurospartello Camera di commercio di Parma EIC RELAIS

Via Verdi 2 - 43100 Parma
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 282168
E.mail: anna.tanzi@pr.camcom.it

I.D.D. Ufficio Internazionalizzazione Camera di commercio di Reggio Emilia EIC RELAIS

P.zza Vittoria 1 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 796236/242 - Fax 0522 796300
E.mail: iid@re.camcom.it

Ufficio Internazionalizzazione delle imprese Camera di commercio di Rimini EIC RELAIS

Viale Vespucci 58 - 47900 Rimini
Tel. 0541 397607 - Fax 0541 397624
E.mail: estero@rn.camcom.it

Eurospartello Camera di commercio di Bologna EIC RELAIS

P.zza Costituzione 8 - 40128 Bologna
Tel. 051 6093286 - Fax 051 6093225
E.mail: commercio.estero@bo.camcom.it

Eurospartello Camera di commercio di Ferrara EIC RELAIS

Via Darsena, 79 44100 Ferrara
Tel. 0532 783813 - Fax 0532 783814
E.mail: eurospartello@fe.camcom.it